



Inaugurazione Domani al via la mostra «Una nuova Roma»

Palazzo della Civiltà Italiana Fendi riaccende i riflettori

Genius loci

di **Maria Elena Capitanio**

La nuova «poesia di luce» che da ieri sera appare sulla facciata del Palazzo della Civiltà Italiana a Roma, per l'inaugurazione del palazzo come nuova sede di Fendi. Il lavoro verrà replicato nelle prossime sere, fino a lunedì (ore 18)

Si accendono i riflettori del mondo della moda sull'inaugurazione di Palazzo della Civiltà Italiana quale nuovo headquarter della maison Fendi. «Siamo orgogliosi di poter restituire oggi alla nostra città, Roma, e al mondo intero, un simbolo delle nostre radici romane e di un continuo dialogo tra tradizione e modernità, valori da sempre cari a Fendi», afferma Pietro Beccari, presidente e amministratore delegato del marchio. «Inoltre, dopo più di settant'anni dalla sua creazione, il Palazzo ha riaperto le sue porte al pubblico con il primo piano finalmente visitabile da tutti, attraverso una mostra che racconta la sua storia, dal progetto architettonico ai giorni nostri». «Una Nuova Roma. L'Eur e il Palazzo della Civiltà Italiana», questo il titolo dell'esibizione che rimarrà aperta al pubblico, gratuitamente, fino al 7 marzo 2016, e che è stata realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Sport di Roma e la Sovraintendenza Capitolina ai Beni Culturali al fine di sollecitare la cooperazione tra imprenditoria privata ed ente pubblico. Torna così in primo piano l'eredità culturale e storica della Capitale, che aveva già portato la Maison a restaurare di recente la Fontana di Trevi e il Complesso delle Quattro Fontane. Con il Palazzo, però, si è voluta fare un'operazione ancora più ambiziosa, che lo vede diventare luogo ideale per spiegare con un linguaggio contemporaneo l'evoluzione in costante divenire dell'Eur e delle sue costruzioni maggiormente significative.

Una serie imponente di cambiamenti, tra cui

l'illuminazione totalmente rinnovata, opera dell'artista e progettista di luce **Mario Nanni**, che si è impegnato per esaltare l'architettura d'insieme con modalità avanguardistiche. Il rapporto tra Fendi e la storica costruzione è nato nel luglio 2013, quando la Griffe ha stilato con EUR S.p.A. un accordo di affitto della durata di 15 anni. Simbolo radicato di unione tra innovazione e tradizione, l'edificio monumentale è stato progettato dagli architetti Giovanni Guerrini, Ernesto Bruno La Padula e Mario Romano alla fine degli anni Trenta ed è arricchito da 28 statue che lo delimitano sulle quattro facciate e che rappresentano le allegorie di arti e mestieri del popolo nostrano: artigianato, lavoro, filosofia, stampa, commercio, medicina, genio inventivo e altre. Sulla sommità di ogni facciata, inoltre, compare la famosa scritta «Un popolo di poeti di artisti di eroi/di santi di pensatori di scienziati/di navigatori di trasmissionari». Tornando alla mostra, è da intendere in un'ampia visione multidisciplinare, essendo strutturata su un immenso apparato artistico, figurativo, fotografico e filmico. «Disegni, schizzi e studi dei grandi protagonisti dell'architettura italiana del Novecento si accostano a oggetti di design e foto d'autore», spiegano dalla Maison. «Tra i grandi artisti, come Gino Severini, Mario Sironi, Enrico Prampolini, Francesco Messina, presenti con le loro opere, è possibile apprezzare originali realizzazioni degli anni Cinquanta e Sessanta, come le opere di Pericle Fazzini e Giuseppe Capogrossi». Un focus particolare è stato compiuto attraverso lo sguardo di grandi maestri della fotografia: Karl Lagerfeld, Gabriele Basilico, Fabrizio Ferri, Franco Fontana, Andrea Jemolo, Mimmo Jodice, Giulio Pediconi e Hans Christian Schink, per trasferire all'interno dell'esposizione l'idea del «quartiere-città», fissata nell'immaginario collettivo dal Cinema. A tal fine è prevista la proiezione di estratti da film di registi come Roberto Rossellini e Federico Fellini.

Quartier generale della moda

Il rapporto tra la maison e la storica costruzione

è nato nel luglio 2013, quando la Griffe ha stilato

con EUR Spa un accordo di affitto per i prossimi 15 anni